

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# I professionisti di peso candidati: Nunzio Luciano, Luigi Pagliuca, Giampaolo Marozz, Valerio Tacchini

di Simona D'Alessio a pag. 30

Presidenti di casse previdenziali, notai, avvocati e medici tentano l'ingresso in parlamento

## Professionisti pronti alle urne

### Da Pagliuca a Luciano molti i rappresentanti candidati

DI SIMONA D'ALESSIO

**P**rofessionisti di «peso» ai nastri di partenza per tagliare un (ambito) traguardo parlamentare: nelle liste delle elezioni del 4 marzo figurano i presidenti di Cassa forense e Cassa ragionieri **Nunzio Luciano** e **Luigi Pagliuca**, che tenteranno l'ingresso in Senato sotto le insegne di Forza Italia. E fra chi si sottoporrà al giudizio dei votanti spunta il consigliere nazionale del Notariato **Giampaolo Marozz**, che ha scelto di correre con alcune formazioni autonomiste nella sua regione d'origine: la Valle d'Aosta. È stato assemblato ieri il «puzzle» delle candidature, composto da «tasselli» molto conosciuti con incarichi di rappresentanza di diverse categorie di lavoratori autonomi: con l'illustrazione dei nomi in campo per il Movimento 5 stelle, nella mattinata si è avuta la conferma che il presidente dell'Ordine degli avvocati di



Luigi Pagliuca



Nunzio Luciano



Paolo Siani

Roma **Mauro Vaglio** cercherà di accaparrarsi il posto da senatore nel Collegio Lazio 3 (uninomiale); protagonista, nei giorni scorsi, di un dibattito con esponenti di vari partiti sul tema delle tariffe minime (si veda ItaliaOggi del 17 gennaio 2018), la guida dei legali della Capitale, potrà, presumibilmente, portare avanti la sua battaglia per migliorare la norma sull'equo compenso per le prestazioni professionali.

Ad impegnarsi per il M5s il notaio milanese **Valerio**

**Tacchini**: «custode» degli esiti delle parlamentarie dei pentastellati, sarà in competizione per il Senato nel capoluogo lombardo nel Collegio Milano 1 (uninomiale), nel quale avrà come contendente l'azzurro Pagliuca. «Se mi fosse data la possibilità di entrare in Parlamento, il mio ingresso sarebbe, più che da presidente della Cassa dei ragionieri, da commercialista che vuol dare il suo contributo nell'opera di semplificazione del nostro sistema fiscale», ha dichiarato. L'idea

di non disperdere «l'esperienza e le competenze» acquisite guidando un Ente previdenziale è condivisa da Luciano che, citando il celebre insegnamento di uno dei presidenti della Repubblica, Luigi Einaudi, ha affermato che «bisogna conoscere per deliberare». Perciò, il numero uno della Cassa forense (candidato al Senato nel Collegio proporzionale del Molise) è pronto a «parlare alle forze politiche del mondo delle professioni, per realizzare iniziative sì utili

alle Casse, ma che fungano anche da traino per l'economia del Paese».

In lizza per diventare deputato, da indipendente per il Partito democratico nel Collegio Napoli 2 (proporzionale) un noto «camice bianco», il primario di Pediatria dell'ospedale Santobono di Napoli **Paolo Siani**, fratello di Giancarlo, il giornalista del Mattino, ucciso dalla camorra nel 1985; candidatura alla Camera in Valle d'Aosta (uninomiale) per il consigliere nazionale del Notariato **Giampaolo Marozz** con la coalizione formata da MouV, Alpe, Stella alpina e Pnv-Ac. A rivelare, infine, il suo «niet» alla proposta elettorale di FdI il presidente di **Confprofessioni Gaetano Stella**: «C'è molto lavoro da fare, per le nostre categorie. Penso valga la pena proseguire su questa strada, confrontandosi con tutti i partiti, senza scendere in politica», ha scandito Stella.

—© Riproduzione riservata—





IL CASO DALLA VETTA DI ORDINI E ENTI PREVIDENZIALI

# La carica dei professionisti Tanti e in tutti i partiti

■ Dalla vetta di un Ente previdenziale (o di un Ordine) allo scranno in Parlamento: a cimentarsi nella «scalata» elettorale, il 4 marzo, ci saranno pure figure di primo piano del mondo del lavoro autonomo e di quello dei professionisti.

Correrà per diventare senatore di Fi il presidente della Cassa forense Nunzio Luciano: candidato nel Molise, vuol «far conoscere alla politica le istanze delle libere

professioni e della previdenza privata».

Fa promesse specifiche l'altro numero uno di un Ente pensionistico, quello dei ragionieri, Luigi Pagliuca: «Se mi verrà data la possibilità di fare il senatore - dice, impegnato nella conquista del Collegio Milano 1, sempre per Fi - da commercialista darò un contributo per semplificare il sistema fiscale».

Se il Pd s'affida ad un «camice bianco» d'eccellenza come il primario di Pediatria dell'ospedale Santobono di Napoli Paolo Siani (fratello di Giancarlo, il giornalista del «Mattino» ucciso dalla camorra nel 1985, noto anche per il suo continuo impegno antimorra) nel Collegio Napoli 2 per la Camera, il M5s, assieme a molto nomi diversi da quelli soliti dei militanti storici, mette in lista il

**Avvocato** vaglio e con il M5s.

presidente dell'Ordine degli avvocati di Roma, Mauro Vaglio, nel Collegio Lazio 3 (Senato).

In campo, inoltre, personalità di spicco del Notariato: si va dal consigliere nazionale dell'Ordine Giampaolo Marozz, candidato

alla Camera per la coalizione formata da Mouv, Alpe, Stella alpina e Pnv-Ac in Valle D'Aosta al notaio Valerio Tacchini che, dopo aver «vigilato» sui risultati delle Parlamentarie, ottiene di poter competere a Milano nello stesso collegio di Pagliuca, con l'intento di uscirne senatore del M5s.

C'è, infine, chi si fa da parte. «Ho rifiutato la proposta di Fi, - racconta il presidente del sindacato **Confprofessioni** Gaetano Stella - penso valga la pena confrontarsi, ma dall'esterno, con tutti i partiti». Ora bisognerà capire se queste candidature saranno gradite

anche all'elettorato, anche se le norme della legge elettorale non consentono ai cittadini di fare scelte mirate sul singolo nome. ♦



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



FOCUS

## Big delle professioni in campo: dai vertici delle Casse al notariato

di SIMONA D'ALESSIO

ROMA. - Dalla vetta di un Ente previdenziale (o di un Ordine) allo scranno in Parlamento: a cimentarsi nella "scalata" elettorale, il 4 marzo, ci saranno pure figure di primo piano del mondo del lavoro autonomo.

Correrà per diventare senatore di Fi il presidente della Cassa forense Nunzio Luciano: candidato nel Molise, vuol «far conoscere alla politica le istanze delle libere professioni e della previdenza privata».

Fa promesse specifiche l'altro numero uno di un Ente pensionistico, quello dei ragionieri, Luigi Pagliuca: «Se mi verrà data la possibilità di fare il senatore - dice, impegnato nella conquista del Collegio Milano 1, sempre per Fi - da commercialista darò un contributo per semplificare il sistema fiscale». Se il Pd s'affida ad un "camice bianco" d'eccellenza come il primario di Pediatria dell'ospedale Santobono di Napoli

Paolo Siani (fratello di Giancarlo, il giornalista del "Mattino" ucciso dalla camorra nel 1985) nel Collegio Napoli 2 per la Camera, il

M5s mette in lista il presidente dell'Ordine degli avvocati di Roma, Mauro Vaglio, nel Collegio Lazio 3 (Senato). In campo, inoltre, personalità di spicco del Notariato: si va dal consigliere nazionale dell'Ordine

Giampaolo Marcoz, candidato alla Camera per la coalizione formata da Movv, Alpe, Stella alpina e Pnv-Ac in Valle D'Aosta al notaio Vale-

rio Tacchini che, dopo aver vigilato sui risultati delle Parlamentarie, ottiene di poter competere a Milano nello stesso collegio di Pagliuca, con l'intento di uscirne senatore del M5s. C'è, in-

fine, chi si fa da parte. «Ho rifiutato la proposta di Fi, - racconta il presidente del sindacato **Confprofessioni Gaetano Stella** - penso valga la pena confrontarsi, ma dall'esterno, con tutti i partiti».



Nunzio Luciano



Paolo Siani

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

